



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SENATO DEGLI STUDENTI

VERBALE dell' ADUNANZA STRAORDINARIA
DEL SENATO DEGLI STUDENTI

Venerdì 11 LUGLIO 2008

Verbale n. 9

In data 11 Luglio 2008 alle ore 15:00 è regolarmente convocato in seduta allargata e si riunisce il Senato degli Studenti presso l'Aula "M. Allara" del Palazzo del Rettorato, via G. Verdi n. 8, per discutere il seguente

Ordine del Giorno

1. proposte in merito alla nuova regolamentazione dell'assegnazione di spazi alle organizzazioni studentesche – provvedimenti;
2. istituzione di una Commissione speciale del Senato degli Studenti per il coordinamento delle attività studentesche relative all'evento "Biennale della Democrazia";
3. varie ed eventuali;

Presiede l'adunanza il Presidente del Senato degli Studenti **Sig. Andrea Amedeo CARAPPELLUCCI**.

Segretario verbalizzante è il Segretario del Senato degli Studenti **Sig. Lorenzo FRACASTORO**.

Sono presenti i Senatori: **Marta BATTUELLO, Alberto BIASCO, Alessandra CAROSSA, Paola MERLO, Alberto MIGLIO, Giuseppe Severino VAIRA, Philippe VERSIENTI, Andrea CARAPPELLUCCI, Giulio GENTILUOMO, Fabio RIZZI, Carlo Amedeo TABELLINI, Monica VIGNATI, Luca BOSONETTO, Marco Cesare GIORGIO, Fulvio GRANDINETTI, Alessandro BOFFA FASSET, Andrea GAROGLIO, Chiara MASSAFRA, Irene BARILLA', Anna SPECCHIO, Flavio Egidio BAIO, Maria Giulia BODINI, Stefano BERTA, Cristina MONCALVO, Lorenzo FRACASTORO, Alice ARENA.**

Risultano assenti giustificati i Senatori: **Giacomo ORTONA, Costanza MOTTINO, Andrea PENNINI, Riccardo BELTRAMO** sostituito dalla supplente **Maria Giulia BODINI, Maddalena POLLINI** sostituita dalla supplente **Maddalena POLLINI**. -

Alle ore 15:15 il Presidente, verificata la presenza di n. 26 componenti del Senato, dichiara aperta la seduta.

DISCUSSIONE DEI PUNTI ALL'ODG

1) proposte in merito alla nuova regolamentazione dell'assegnazione di spazi alle organizzazioni studentesche – provvedimenti;

Viene distribuito ai presenti uno schema del parere da inoltrare al Senato Accademico, predisposto dal Presidente sulla base della discussione sviluppatasi nelle sedute della Commissione permanente del 20/6 e del Senato del 27/7.

Il documento, allegato al presente verbale, viene analizzato in ogni punto. Segue sintesi delle decisioni adottate in merito.

- 1. viene esplicitato che “la bozza all'esame della Commissione Programmazione e Sviluppo del Senato Accademico necessita di una integrale riformulazione.”*
- 2. viene richiamata la necessità di procedere a un censimento dei locali disponibili per le organizzazioni studentesche;*

Su sollecitazione del Vicepresidente Grandinetti si discute in merito all'opportunità di coinvolgere nella discussione le organizzazioni iscritte all'Albo nella discussione.

L'Albo sarà pubblicato entro poche settimane. Viene proposto di convocare una seduta allargata del Senato a inizio Settembre, alla quale invitare i rappresentanti delle organizzazioni iscritte, per raccogliere le loro opinioni e proposte ed integrare il parere richiesto dal Senato Accademico al Senato degli Studenti.

Il Presidente condivide nel merito la proposta, ricorda però che il parere richiesto al Senato degli Studenti deve essere inoltrato entro il 14 Luglio. Propone di indicare nel parere stesso che, a seguito dell'incontro con i rappresentanti delle organizzazioni studentesche, potranno essere proposte integrazioni e ulteriori proposte.

Il Sen. Giorgio esprime il suo dissenso alla proposta avanzata dal Vicepresidente Grandinetti, ritenendo non necessaria la consultazione delle organizzazioni studentesche in quanto il parere è stato richiesto al Senato degli Studenti in qualità di massimo organo rappresentativo degli studenti.

Il Sen. Bosonetto suggerisce di inserire nel parere la seguente frase: “Il Senato degli Studenti ritiene necessaria la consultazione delle organizzazioni studentesche, da effettuarsi entro la prima metà di Settembre, e propone che il Senato Accademico non approvi il nuovo regolamento spazi prima che la consultazione abbia luogo.

Il Sen. Boffa Fasset ritiene che non sia necessario procedere ad una consultazione diretta delle organizzazioni, in quanto esse hanno la possibilità di esprimere le loro opinioni e proposte tramite i rappresentanti degli studenti.

Il Senato concorda sulla proposta del Sen. Bosonetto, delegando al Presidente la formulazione della richiesta nel testo del parere.

3. si ribadisce che la partecipazione alla assegnazione dei locali deve essere consentita solo alle le organizzazioni iscritte all'Albo.

Il Presidente propone di prevedere che le organizzazioni non iscritte ma in possesso dei relativi requisiti possano partecipare alla assegnazione nel caso in cui l'Albo non sia stato rinnovato nell' a.a. in corso o in quello precedente.

Il Senato approva all'unanimità.

4. si concorda nel richiedere che le definizioni delle organizzazioni studentesche ed i requisiti per l'iscrizione all'Albo contenuti nel relativo regolamento siano recepite dal regolamento per l'assegnazione dei locali.

5. si richiede che nessuna categoria di organizzazioni prevista dall'Albo venga esclusa dalla possibilità di richiedere l'assegnazione di locali.

Il Senato approva, con il voto contrario del Sen. Boffa Fasset che ribadisce la sua proposta di escludere i gruppi informali e le cooperative dall'assegnazione.

6. si richiede che l'assegnazione dei locali avvenga in due fasi:

(1) valutazione delle domande;

(2) assegnazione dei locali disponibili, eventualmente in condivisione, alle organizzazioni giudicate meritevoli.

7. Si propone che nella valutazione delle domande vengano considerate:

- la natura dell'attività che l'organizzazione ha svolto e si propone di svolgere;

- l'impatto della suddetta attività sulla popolazione studentesca;

- la necessità di locali per lo svolgimento dell'attività proposta.

Il Vicepresidente Biasco propone di considerare l'attuale utilizzo di un locale da parte delle organizzazioni richiedenti fra i criteri di valutazione.

Il Sen. Miglio esprime perplessità a riguardo, ritenendo che l'introduzione di un tale criterio potrebbe indurre l'Amministrazione a riassegnare semplicemente i locali alle organizzazioni che attualmente li occupano.

Il Sen. Bosonetto ritiene che non debba essere considerato ai fini della valutazione l'attuale utilizzo dei locali. Propone di prevedere che l'attuale utilizzo di uno spazio venga dichiarato nella domanda di assegnazione.

Il Sen. Boffa Fasset interviene citando indirettamente l'episodio che ha visto coinvolti il FUAN e i Collettivi Universitari Autonomi presso la Palazzina Einaudi.

Afferma che l'Università dev'essere luogo in cui si rispetta la libertà di espressione di tutti, e che ci sono stati dei momenti in cui tale libertà non è stata rispettata da organizzazioni che occupano locali di Palazzo Nuovo e li utilizzano "come basi per lanciare rappresaglie".

Sostiene che le organizzazioni che si sono rese responsabili di tali comportamenti non dovrebbero avere accesso all'assegnazione dei locali.

Il Vicepresidente Grandinetti interviene per ricordare un esempio di uso improprio di un locale universitario da parte di organizzazioni studentesche.

Nel campus di Grugliasco esiste un locale in dotazione ai rappresentanti degli studenti di Medicina Veterinaria, che dal 2004 al 2007 è rimasto chiuso. Le chiavi erano state affidate ad alcuni rappresentanti soltanto, i quali ne precludevano l'utilizzo ad altri. Alla notizia che lo spazio in dotazione doveva essere ceduto ai rappresentanti neoeletti, i rappresentanti uscenti non hanno consegnato le chiavi. E' stato necessario procedere alla sostituzione della serratura. Il Vicepresidente Grandinetti ritiene quindi che tra le ipotesi di "cattivo utilizzo" dovrebbe rientrare anche il "non-utilizzo".

La Sen. Arena interviene per ricordare che, nei casi in cui l'assegnazione è avvenuta diversi anni fa, non vi sarebbe la possibilità di verificare il corretto utilizzo dei locali da parte di chi attualmente ne ha l'uso.

La Sen. Specchio esce alle 16:14

8. si concorda sul fatto che sia opportuno consentire, in alternativa: (a) la presentazione di una domanda di assegnazione da parte di una singola organizzazione ovvero (b) la presentazione di una domanda congiunta da parte di più organizzazioni che si propongano di gestire congiuntamente lo spazio.

9. si richiede che la valutazione delle domande sia affidata ad un apposito organo collegiale paritetico, composto da rappresentanti degli studenti e funzionari dell'amministrazione dell'Ateneo.

Il Presidente ricorda che la bozza predisposta dal Senato Accademico non prevede alcun organo ad hoc.

10. si decide di eliminare la richiesta che siano consultati i Presidi o Direttori di Dipartimento interessati, ritenendo superfluo che tale consultazione dia richiesta nel parere formulato dal Senato.

La sen. Specchio rientra alle 16:35.

11. si esaminano le seguenti proposte, in alternativa fra loro:

a) "nella valutazione delle domande deve essere privilegiato il profilo delle attività svolte dall'organizzazione richiedente rispetto a quello della sua natura di associazione, cooperativa, rappresentanza, gruppo informale".

b) "nella valutazione delle domande deve essere considerata l'attività svolta dall'organizzazione e la sua natura, privilegiando associazioni e rappresentanze studentesche".

Il Presidente propone che sia privilegiato l'aspetto progettuale e non la natura delle organizzazioni.

Il Sen. Miglio propone di eliminare il punto 11 aggiungendo al punto 5: "Per nessuna categoria di organizzazioni prevista dall'Albo dovrebbe essere esclusa a priori la possibilità

di accedere all'assegnazione né dovrebbe essere accordata priorità ad una o più categorie.

Il Senato approva la proposta del Sen. Miglio.

12. si concorda nel richiedere che "indipendentemente dall'assegnazione di locali alle rappresentanze studentesche, ai rappresentanti degli studenti deve essere garantita la possibilità di svolgere la propria funzione attraverso l'accesso agli atti e la possibilità di utilizzare gli strumenti a disposizione delle Segreterie di Presidenza delle Facoltà (telefono, pc, stampante, fotocopiatrice) negli orari di apertura delle stesse e sotto la supervisione dei dipendenti addetti.

13. si discute la seguente proposta: "Nell'assegnazione di locali alle rappresentanze studentesche, deve essere considerata l'eventualità che i singoli rappresentanti appartengano contemporaneamente sia a rappresentanze di Facoltà che di Ateneo, come consentito dal Regolamento per l'iscrizione all'Albo. E' necessario evitare che soggetti formalmente diversi, costituiti però dagli stessi rappresentanti, ottengano, nelle stesse sedi, l'assegnazione di più locali".

Il Senato decide di inserire nel parere solo la seguente frase: "è necessario evitare che soggetti formalmente diversi, costituiti però dagli stessi rappresentanti, ottengano, nelle stesse sedi, l'assegnazione di più locali".

14. Si discute in merito alla durata della concessione. Viene recepita la proposta contenuta nella bozza all'esame del Senato Accademico di attribuire alla concessione durata biennale. Si procede quindi a vagliare le modalità del rinnovo della stessa.

Emergono due proposte in alternativa tra loro:

a) allo scadere del biennio si dovrà procedere ad una nuova assegnazione;

b) la concessione si intenderà tacitamente prorogata, verificata, da parte dell'amministrazione, di verificare la permanenza dei requisiti (iscrizione all'Albo) ed effettivo utilizzo dei locali;

I Sen. Giorgio e Biasco propongono che venga previsto il rinnovo tacito della concessione, previa verifica della sussistenza dei requisiti.

I Sen. Arena e Bosonetto si dicono contrari.

Il Sen. Miglio chiede di considerare il fatto che prevedere il rinnovo tacito fornirebbe all'amministrazione un alibi per limitare al minimo il controllo sull'utilizzo degli spazi.

Il Sen. Biasco nota che le organizzazioni di nuova costituzione potrebbero avere comunque accesso agli spazi, appoggiandosi alle organizzazioni assegnatarie, tramite la condivisione degli stessi locali.

Viene posta ai voti l'alternativa sopra esposta. La soluzione a) riceve 14 voti, la soluzione b) 11.

15. Si discute in merito al regime dei controlli sull'utilizzo dei locali assegnati. La proposta avanzata dal Presidente prevede che debba essere "prevista la possibilità di controllare, d'ufficio o su sollecitazione degli studenti, il corretto utilizzo dei locali da parte dei soggetti assegnatari. Il controllo potrebbe essere affidato al personale delle Facoltà e/o dei Dipartimenti interessati. Il Regolamento per l'assegnazione degli spazi dovrebbe

5

individuare con precisione gli organi competenti e le modalità per la presentazione di istanze e reclami relativi all'utilizzo dei locali da parte dei soggetti assegnatari".

I Sen. di Obiettivo Studenti esprimono la loro contrarietà alla soluzione proposta dal Presidente. In particolare, considerano la previsione del controllo su sollecitazione degli studenti assolutamente negativa, in quanto produrrebbe un clima inaccettabile di intimidazione e scontro fra le diverse organizzazioni.

La Sen. Bodini ritiene che sia giusto che gli studenti possano sollecitare i controlli, in quanto interessati al buon uso degli stessi.

Anche la Sen. Specchio si dice favorevole ai controlli su sollecitazione degli studenti, e aggiunge che dovrebbe essere prevista la possibilità di controlli campione.

Il dibattito prosegue.

Il Senato delibera di omettere dal parere la previsione dei controlli su sollecitazione degli studenti, richiedendo però che alla commissione di valutazione delle domande di cui al punto 9 sia affidato anche il *"monitoraggio sull'utilizzo degli spazi"*.

16 Il Senato concorda nel richiedere che la pulizia dei locali resti a carico dell'Ateneo.

17 Si delibera di inserire nel parere che: *"L'uso dei locali non conforme alle modalità previste all'atto dell'assegnazione dovrebbe consentire la sospensione e la revoca dell'assegnazione stessa, con modalità tali da garantire il contraddittorio con le organizzazioni interessate"*.

Al termine della discussione, il Sen. Boffa Fasset propone di inserire nel parere la seguente richiesta:

"E' indispensabile che, all'interno dei locali dell'Ateneo, venga rispettata la libertà di espressione di tutte le organizzazioni e degli studenti che agiscono all'interno dell'Università .

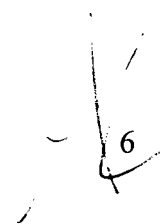
Al fine di garantire tale diritto, è indispensabile che l'Ateneo non assegni locali – o revochi la loro concessione - alle organizzazioni che si sono rese responsabili di atti che abbiano leso la libertà di altri studenti, di associazioni o rappresentanze studentesche".

Il Presidente propone al Sen. Boffa Fasset di chiedere che la sua proposta sia messa ai voti sotto forma di emendamento, da inserire nel testo del parere in caso di sua approvazione.

Il Senato respinge l'emendamento proposto con 14 voti contrari e 11 favorevoli.

* * *

**2) Istituzione di una Commissione speciale del Senato degli
Studenti per il coordinamento delle attività studentesche
relative all'evento "Biennale della Democrazia";**



Il Presidente invita il Sig. Vladimir MASTROGIACOMO, rappresentante A.R.C.I. e coinvolto nell'organizzazione dell'evento "Biennale della Democrazia" ad intervenire per illustrare le caratteristiche del progetto.

Il Sig. Mastrogiacomo sottolinea che la Biennale della Democrazia sarà una manifestazione di carattere culturale. Il suo obiettivo è stimolare i giovani e gli studenti a discutere di Democrazia. E' stato richiesto di creare una rete di persone e organizzazioni che promuovano eventi culturali a tale scopo. Il Comitato che gestisce l'evento valuterà le proposte di studenti, organizzazioni e organismi di rappresentanza quali il Senato degli Studenti.

Il Presidente interviene per ricordare la proposta di istituzione di una Commissione speciale del Senato per coordinare le attività legate al progetto. Ricorda che coloro che daranno la loro disponibilità a fare parte della Commissione avranno un ruolo diverso da quello delle organizzazioni studentesche, e dovranno seguire attivamente l'organizzazione dell'evento.

All'unanimità, si delibera l'istituzione di una Commissione temporanea, ai sensi del Regolamento, costituita dai Sen. Grandinetti, Mottino, Miglio, Biasco e Massafra e dalla Sig.na Giulia De Matteo, rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza.

Il Presidente comunicherà tempestivamente al Comitato organizzatore i nominativi e i contatti dei suoi membri.

* * *

3) *Varie ed eventuali;*

Non vengono avanzate richieste di discussione di altri argomenti.

* * *

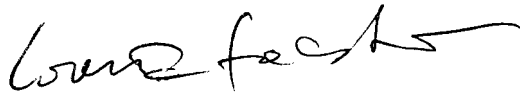
Alle ore 18:30 il Presidente, esaurita la discussione, dichiara terminata la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto,

f.to

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Lorenzo FRACASTORO



f.to

IL PRESIDENTE

Andrea Amedeo CARAPELLETTI

